

E) — SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

CONSISTENZA DI CASSA ALL' INIZIO DELL' ESERCIZIO 1999		204.918.628.210
RISCOSSIONI:		
IN CONTO COMPETENZA	1.182.687.989.484	
IN CONTO RESIDUI	51.643.395.447	1.234.331.384.931
PAGAMENTI:		
IN CONTO COMPETENZA	1.085.004.429.943	
IN CONTO RESIDUI	126.279.397.494	1.211.283.827.437
CONSISTENZA DI CASSA AL TERMINE DELL' ESERCIZIO 1999		227.966.185.704
RESIDUI ATTIVI:		
DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	11.007.222.091	
DELL' ESERCIZIO	66.734.686.867	77.741.908.958
RESIDUI PASSIVI:		
DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	80.415.784.087	
DELL' ESERCIZIO	170.364.389.610	250.780.173.697
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL TERMINE DELL' ESERCIZIO 1999		54.927.920.965

F) CONSISTENZA NUMERICA DEL PERSONALE

**CONSISTENZA NUMERICA del PERSONALE
IN SERVIZIO alla DATA del : 31 dicembre 1999**

QUALIFICA		UNITA'
	DIRETTORE GENERALE	1
	DIRIGENTE	2
X	CONSULENTE PROFESSIONALE	2
IX	FUNZIONARIO CAPO	2
IX	ISPETTORE GENERALE R.E.	1
VIII	FUNZIONARIO	11
VIII	FUNZIONARIO D'INFORMATICA	2
VII	COLLABORATORE	18
VII	COLLABORATORE D'INFORMATICA	2
VI	ASSISTENTE	15
VI	CONSOLLISTA	6
V	OPERATORE	30
IV	ARCHIVISTA	38
III	AUSILIARIO	3
	TOTALE	133

UNIONE NAZIONALE INCREMENTO RAZZE EQUINE
(U.N.I.R.E.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2000

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

La gestione dell'Ente nel corso dell'anno 2000 si è svolta:

- in regime commissariale durante il periodo 1° gennaio – 4 giugno 2000;
- in regime ordinario per il restante periodo del predetto anno.

Il Decreto del Presidente della Repubblica in data 21 gennaio 2000 pur ripristinando l'ordinaria gestione ha voluto ribadire la fiducia riconfermando il Conte Guido Melzi d'Eril alla guida dell'Ente.

%%%%%%%%

PREMESSA

Con il D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 449 il legislatore ha provveduto al riordino dell'Unire (Unione Nazionale Incremento Razze Equine) nell'obiettivo di procedere ad un rafforzamento del ruolo di indirizzo e coordinamento nazionale del settore dell'ippica e a determinare le condizioni per un raccordo con le politiche regionali.

Nello stesso tempo si è inteso assicurare una maggiore efficienza, trasparenza ed economicità alla gestione dell'Ente.

A seguito di detto decreto l'Unire ha incorporato, a partire dal 1° gennaio 2000, il Jockey Club Italiano, la Società degli Steeple-Chases, l'Ente Nazionale Corse al Trotto, l'Ente Nazionale Cavallo Italiano, subentrando nelle relative funzioni, succedendo agli stessi in tutti i diritti ed obblighi e nei rapporti giuridici attivi e passivi.

In conseguenza di ciò la contabilità dell'Unire al 1° gennaio 2000 recepisce tutti i saldi dei predetti ex Enti tecnici al 31 dicembre 1999 al netto delle partite creditorie e debitorie reciproche.

In via generale l'anno 2000 ha continuato ad esprimere una recessione per il comparto ippico, soprattutto a causa di una serie di variabili esterne all'Ente e per le quali si sta alacramente operando in prospettiva, nel duplice intento di favorire il più

possibile il riavvicinamento del pubblico negli ippodromi e di rilanciare le scommesse ippiche anche mediante l'offerta di nuovi prodotti da immettere sul mercato del settore (ad esempio introduzione delle scommesse a quota fissa su eventi singoli e scommesse multiple a riversamento).

Il Bilancio preventivo per l'esercizio finanziario anno 2000 è stato deliberato in data 23 dicembre 1999 (delibera del Commissario n. 2919) ed ha riportato l'approvazione da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con nota del 18 febbraio 2000, protocollo 113264-110430.

Al fine di poter acquisire elementi di valutazione più attendibili l'Ente aveva ritenuto di redigere il bilancio preventivo oltre l'ordinaria scadenza, del 31 ottobre, prescritta dal DPR 696/79.

Nel corso dell'anno, sono state adottate variazioni al bilancio di previsione in base alle seguenti deliberazioni:

- 1) delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 25/10/2000;
- 2) delibera del Consiglio di Amministrazione n. 67 del 27/12/2000.

Anche i predetti provvedimenti hanno riportato la prescritta approvazione ministeriale in base alle disposizioni legislative di cui al DPR 439/98.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

SCOMMESSE

L'andamento generale delle scommesse si desume dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati e raffrontati, per ogni tipologia di scommessa, i volumi dell'esercizio 2000 con quelli dell'esercizio 1999.

**PROSPETTO RELATIVO AL VOLUME DELLE SCOMMESSE RACCOLTE
NELL'ANNO 2000**

	Consuntivo Anno 1999	Consuntivo Anno 2000	Variazioni Consuntivo
TOT. NAZ. IPPODROMI	308.350.731.000	261.609.526.000	- 17,87 %
ALLIBRATORI	49.175.335.000	41.121.560.000	- 19,58 %
AGENZIE ESTERNE	2.909.545.469.000	3.532.722.348.000	+ 17,64%
AGENZIE IPP.CAMPO	79.371.650.790	34.607.351.000	- 129,35%
SCOMMESSA TRIS	1.314.936.043.000	894.750.845.000	- 46,96%
TOTALE SCOMMESSE	4.661.379.229.000	4.764.811.630.000	+ 2,17%
CONCORSO TOTIP	181.875.643.000	144.881.004.000	- 25,53%
TOTALE COMPLESSIVO	4.843.254.872.000	4.909.692.634.000	+ 1,35 %

Dall'esame del prospetto si evidenzia:

- che le scommesse al Totalizzatore degli ippodromi hanno riportato un decremento del 17,87% rispetto all'anno precedente;
- che il volume delle scommesse accettate presso i concessionari esterni ha riportato un incremento del 17,64% rispetto al consuntivo '99, mentre quello delle Agenzie campo all'interno degli ippodromi risulta ancora ridotto del 129,35%;
- la notevole diminuzione di movimento della scommessa Tris con un'incidenza percentuale del 46,96%, a conferma del trend negativo verificatosi nell'esercizio precedente;
- una riduzione considerevole pari al 19,58%, nelle scommesse accettate sui campi di corse dagli allibratori;

- e) il concorso Totip presenta una variazione in meno del 25,53% rispetto al consuntivo dell'anno precedente.

ALLIBRATORI

Continua a verificarsi il trend negativo delle scommesse a quota fissa accettate dagli allibratori presso i vari ippodromi.

Infatti a fronte di un volume di L. 49.175.335.000 per il 1999 è stato realizzato nel 2000 un volume di poco superiore a 41 miliardi.

Ciò è soprattutto dovuto alle minori presenze di giocatori presso i campi di corse.

TOTALIZZATORE NAZIONALE IPPODROMI ED AGENZIE IPPICHE DEL CAMPO

Si può considerare in linea generale la stessa motivazione evidenziata per le scommesse al libro da una parte, mentre altri effetti negativi sono dovuti ad una ridotta attività delle agenzie ippiche all'interno di alcuni ippodromi.

AGENZIE ESTERNE

Il Decreto 16 settembre 1999 del M.d.F. ha attribuito per un periodo di sei anni a decorrere dal 1° gennaio 2000 nuove 521 concessioni per l'esercizio delle scommesse ippiche al totalizzatore nazionale e a quota fissa.

Malgrado il potenziamento della rete di vendita che ha dato luogo unicamente ad un allargamento dei numerosi punti di accettazione di scommesse che è complessivamente triplicato, il movimento totale delle scommesse ha riportato soltanto un incremento del 17,64% passando da scommesse totali (comprese quelle su corse estere) per L. 2.909.545.469.000 del 1999 a L. 3.532.722.348.000 nel 2000.

Al momento della predisposizione del bando di gara per le nuove concessioni il Ministero delle Finanze aveva ipotizzato che il volume delle scommesse (ippiche e sportive) potesse raggiungere 9 mila miliardi.

Ma le rosee aspettative sono state ridimensionate a 6 mila miliardi (4 mila per le scommesse ippiche e 2 mila per quelle sportive).